

INTENZIONI SS. MESSE

Domenica 25 XXX del T.O. <i>(ritorna l'ora solare)</i>	8.30	Def. Sobrero-Lanzone; Pietro Marone e Maria Santero; Celso Vaccotta.
	10.00	Per tutti i parrocchiani
	11.15	Def. Fiorenzo Odello (trig.); Giovanni Negro (trig.); Eugenio Sentero (ann.); Achille Negro e Rosangela.
	12.15 18.00	Battesimo di Angela Napolitano e di Giorgio Rolando Per le anime del Purgatorio
Lunedì 26	7.00	Def. suor Catterina Saccato FMA
	8.30	
	17.00	Per le anime del Purgatorio – def. Enrico Masante (ann.)
Martedì 27	7.00	Def. Anna e Aldo
	8.30	
	17.00	Per le anime del Purgatorio
Mercoledì 28	7.00	
	8.30	Def. Remo Arossa
	17.00	Per le anime del Purgatorio; def. Adriana Taricco in Rabino
Giovedì 29	7.00	
	8.30	Def. Simone Marengo e Oreste, Marino Grimaldi (ann.)
	17.00	Per le anime del Purgatorio;
Venerdì 30	7.00	
	8.30	Def. Felice Odello (ann.)
	17.00	Per anime del Purgat.; Def. Natale Ricca e Elda Travaglio (ann.)
Sabato 31	8.30	
	17.00	Per le anime del Purgatorio; def. Aurelio Defilippi; Angelo Cocino (ann.); def. fam. Antoniotto; Renato Ferrero e Giampaolo Ferri; Clara Ferrero, Irene Gaglio e Silvana Ferri
Domenica 1° novembre Tutti i Santi	8.30	Def. Teresa Ghigliano e Michele Serra; fam. Gallino e Calzavara; fam. Torchio – Stroppiana
	10.00	Per tutti i parrocchiani
	11.15	Def. Carlo Eirale; Giovanna Vallauri e Ermanno Ibbia; Maggiorino Broccardo; Giovanni Currado (ann.) e fam.def.
	18.00	Per le anime del Purgatorio; def. Valentina Cellario
Lunedì 2 Commemor. dei defunti	7.00	Def. fam. Negro
	8.30	Def. Michele Mollea; def. fam. Pezzuto
	10.30	Def. Lucia Tomatis; Margherita Giordano (ann.); Maria Veglio (ann.)
	17.00	Per le anime del Purgatorio; def. Celso Vacchetta; Argentina Gatti e Giuseppe Rivella
	20.30	S. Rosario e S. Messa per tutti i Parrocchiani defunti

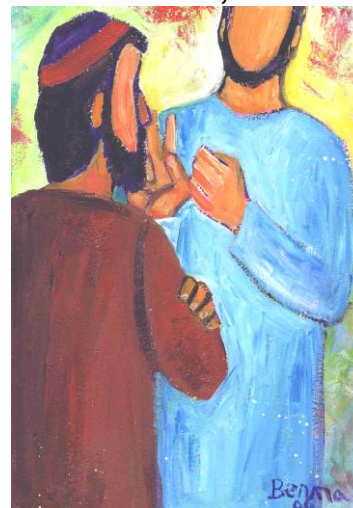
Oblati di San Giuseppe – UNITA' PASTORALE

Madonna della Moretta C.so Langhe, 106 12051 ALBA (CN) Tel.0173 440340 UBI Banca – IBAN: IT70H0311122501000000000040 santuario.moretta@gmail.com	S. Margherita Via S. Margherita, 32 12051 ALBA CN Tel.0173.362960 UBI Banca – IBAN: IT94P0311122501000000021039 santamargheritaalba@gmail.com	S. Rocco Cherasca Fraz. S.Rocco Cherasca, 1/c 1251 ALBA CN Tel. 0173 612009 Banca d'Alba – IBAN: IT78B0853046260000170103823 sanrocco.ricca@gmail.com
---	--	--

Domenica 25 ottobre: XXX del Tempo Ordinario

Lectures del giorno Es 22,20-26; Sal 17 (18); 1Ts 1,5c-10; Mt 22,34-40

Senza amare Dio, l'amore del prossimo si perde tra parole vuote.



La prima lettura dal libro dell'Esodo ammonisce: «Non molesterai il forestiero né lo opprimerai, perché voi siete stati forestieri in terra d'Egitto. Non maltratterai la vedova o l'orfano... Se tu presti denaro..., non ti comporterai con lui da usuraio... Se prendi in pegno il mantello del tuo prossimo, glielo renderai prima del tramonto del sole, perché è la sua sola coperta...». Scritto migliaia di anni fa sembra pronunciato oggi da Papa Francesco, o dal presidente Mattarella. Basta qualche piccolo aggiornamento: "Accogliete i forestieri perché anche voi lo siete stati. Non trascurate le categorie sociali più deboli. Non praticate l'usura. Non ritardate il salario agli operai...". Raccomandato dalla Legge di

Mosè millenni fa, autentificato e rilanciato da Gesù, il comandamento «**amerai il tuo prossimo come te stesso**», non dà segni evidenti di crescita nell'accoglienza e nella pratica. A che serve, allora, riascoltarlo, ripetercelo, raccomandarlo? Non è meglio lasciarlo andare come impossibile da mettere in pratica, risparmiando parole e illusioni? Verrebbe voglia di fare così, ma sarebbe un errore disastroso. È necessario, invece, comprenderlo più a fondo per insistere a praticarlo con più convinzione e impegno. Due riflessioni ci possono aiutare.

NOMI DI PERSONE DA RICORDARE

NEL S. ROSARIO e S. MESSA

di lunedì 2 novembre alle ore 20.30

Questo foglietto è da ritagliare e inserire nel cestino vicino alla cassetta delle offerte in fondo alla Chiesa – scrivere i nomi sull'altro lato

Non c'è "prossimo" se non c'è Dio

Dobbiamo essere attenti a non citare e soprattutto a non raccomandare questo secondo comandamento: «amerai il tuo prossimo come te stesso», senza il "grande e il primo": **«amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente»**. Senza questo collegamento l'amore del prossimo rischia di perdere significato ed efficacia. Dio, infatti, non ce lo abbiamo nell'appartamento sopra il nostro, nella scrivania accanto alla nostra, nella fila davanti allo sportello delle Poste o del Comune..., invece il prossimo sì. Perciò viene spontaneo preoccuparci del prossimo, senza pensare all'amore di Dio, o semplicemente darlo per scontato. Quando è così sbagliamo di grosso, perché senza l'amore di Dio, l'amore del prossimo perde motivazione e consistenza. **Se infatti non veniamo tutti dalla stessa "fonte", dallo stesso Padre, scompaiono i fratelli - il prossimo -, e gli altri diventano individui che ci creano limitazioni, impicci, concorrenza, ostacoli.** E allora perché amarli? Se il centro di tutto sono io, perché non molestare il forestiero che dà fastidio? Perché non devo maltrattare i disoccupati e i vagabondi? Perché non ricorrere all'usura? Perché non speculare sullo stipendio dell'operaio, anche se gli serve per vivere? **Se non c'è Dio che ci fa prossimi gli altri diventano nessuno.** È per il vuoto di Dio che anche i propositi di amore al prossimo più sinceri diventano vuoti, inefficaci, illusori, patetici.

Se non amiamo il prossimo non amiamo noi stessi

Dobbiamo essere attenti anche al **«come noi stessi»**. Il paragone non deve sembrarci esagerato e sproporzionato: "Amare un po' sì, magari anche tanto con alcuni e per qualche tempo, ma come noi stessi... questo no". Sbagliamo se la pensiamo così, perché **amare il prossimo è il modo migliore e forse unico per amare noi stessi e per volerci bene suo serio.** Non è un paradosso. Ce lo dicono le scienze umane. La psicologia, molti secoli dopo Gesù, ha scoperto che per crescere e diventare adulti e realizzati, cioè per volersi bene, è necessario aprirsi agli altri, superando l'egocentrismo infantile e l'istinto egoistico. Ce lo dicono il buon senso e l'esperienza personale. Chi vorrebbe accanto sé come amico, come parente, come collaboratore... persone "trottola" che girano sempre su se stesse, che pensano soltanto ai loro interessi, che si negano a ogni collaborazione e attenzione

NOMI (scrivere chiaro o a stampatello)

senza vantaggio personali? Coloro che rendono gli altri se non un inferno (come pensava il filosofo Sartre) almeno un fastidio e una preoccupazione, sono esattamente coloro che pensano soltanto a se stessi, come quelli che della mascherina e del distanziamento non gliene può importare di meno.

Tante parole poca sostanza.

Oggi si parla tantissimo di amore. Verso tutto e tutti. Per l'ambiente, la natura, gli amici a quattro zampe, gli animali selvatici (a Roma hanno acceso lumini e portato fiori dove il Comune ha fatto uccidere dei cinghiali), ...ma l'amore tra la gente non migliora, anzi la cattiveria si incarognisce, perché **senza amare Dio «con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutta la mente», l'amore diventa una bella parola. Vuota.**

Don Tonino Lasconi

www.paoline.it/blog/liturgia-vangelo-della-domenica.html

AVVISI PARROCCHIALI

- Da questa domenica **ritorna l'ora legale**: da lunedì **la Messa vespertina nei giorni feriali viene anticipata alle ore 17.**
- **Lunedì 26 ottobre alle 21** incontreremo in chiesa i **genitori dei bambini di V elementare** che hanno scelto di partecipare alla **Messa di Prima Comunione all'Immacolata.**
- **Martedì 27 e giovedì 29 alle 21** incontreremo in chiesa i **genitori dei bambini di IV elementare** in vista della celebrazione della **Festa del Perdono.**
- Domenica prossima celebriamo la **Festa di tutti i Santi**: per evitare rischi di assembramenti, **non ci sarà la S. Messa** al pomeriggio **al cimitero di Alba.**
- A partire dal pomeriggio del 1° novembre e per tutto l'ottavario dei defunti, si potrà lucrare **l'indulgenza plenaria per i defunti**, visitando il camposanto o una chiesa per pregare per i defunti e facendo anche una preghiera secondo l'intenzione del Papa e accostandosi al Sacramento della Confessione e della Comunione entro gli otto giorni.
- Lunedì 2 novembre, **Commemorazione dei Defunti**, ci sarà una S. Messa anche alle 10.30 e la sera **alle 20.30 verrà recitato il Rosario seguito, alle 21, dalla S. Messa in suffragio dei parrocchiani defunti.**
- Sul presente foglietto **trovate un tagliando**, su cui potete segnare i **nomi dei defunti** che saranno ricordati nel **rosario e nella S. Messa di lunedì 2 novembre** a partire dalle 20.30. In fondo alla chiesa c'è un **cestino per mettere i foglietti con i nomi** e, se volete, potete inserire un'offerta nella cassetta lì vicino. Chi vuole può anche inviarli via mail all'indirizzo della Parrocchia: **santuario.moretta@gmail.com**